***Critica del Giudizio***

Critica della ragion pura

 Oggetto: fenomeno (struttura causale e meccanica)

 Visione meccanicistica della realtà

**Critica del giudizio**

 **Oggetto: sentimento (percezione di una finalità esclusa dalla prima critica)**

Critica della ragion pratica

 Oggetto: noumeno (Dio e libertà)

 Visione finalistica della realtà

Giudizi

* **Sentimentali = riflettenti**: riflettiamo su una natura già determinata le nostre esigenze di finalità e di armonia.
* **Determinanti = giudizi con cui determiniamo gli oggetti** mediante forme a priori universali.

Giudizi riflettenti

* **Estetico – bellezza**
	+ Finalismo colto intuitivamente
* **Teleologico – sui fini della natura**
	+ Finalismo colto concettualmente

I due tipi di giudizio riflettente, estetico e teleologico, sono giudizi sentimentali puri (derivano dalla nostra mente).

L’analisi del bello. Quattro definizioni di bellezza (disinteresse e universalità).

Come comprendere l’universalità del giudizio estetico

Kant distingue:

- **piacevole** – **giudizi estetici empirici** (scaturiscono dall’attrattiva delle cose sui sensi) – singolari

- **piacere estetico** – **giudizi estetici puri** (scaturiscono dalla contemplazione della forma di un oggetto) – **universali**

La rivoluzione copernicana estetica

Deduzione = giustificazione universalità giudizi estetici puri

* Comune struttura della mente umana: ciò che è bello sembra fatto apposta per generare in noi armonia.

Rivoluzione copernicana

* Il bello non è una proprietà ontologica ma qualcosa che nasce per la mente.
* Non risiede nelle cose: perderebbe universalità

**Il sublime**. Cos’è? Un valore estetico prodotto da qualcosa di smisurato e incommensurabile.

* **Matematico**: smisuratamente grande
	+ Piacere/dispiacere
* **Dinamico**: strapotere delle forze naturali
	+ Piacere/dispiacere

Sublime # bello

**Il giudizio teleologico**

* Nella nostra mente tendenza irresistibile a scorgere cause finali.
* No valore conoscitivo.
* Promemoria critico
	+ Limiti visuale meccanicistica
	+ Intrascendibilità orizzonte fenomenico.